



1.3

**FONDO**

**PER LA MANIFATTURA E I TALENTI**

19.06.2013

## **INTRODUZIONE AL PROGETTO**

Esiste un'evidente necessità di superare il sistema tradizionale degli incentivi alle imprese sostituendolo con un mix di strumenti finanziari, basati sulla performance e meritocratici per supportare la nuova imprenditoria e l'innovazione, e di azioni di sistema in grado di orientare i comportamenti degli operatori finanziari e industriali e di attrarre nuovi capitali.

In questo contesto socio-economico, dove è assente una pianificazione industriale nazionale strategica, a livello locale l'occupazione di valore e duratura può derivare dall'adozione di strumenti finanziari che siano rotativi, flessibili, meritocratici e mutualistici, ma soprattutto radicati sul territorio, e che diano sostegno ai talenti, alle idee d'impresa e alle micro imprese presenti sul territorio, e che insieme forniscano le condizioni per il rafforzamento e lo sviluppo dei settori strategici e tradizionalmente legato al territorio.

Da una ricerca della Commissione Europea emerge come l'85% dei nuovi posti di lavoro siano creati da micro-imprese, a indicazione della necessità di supportare questo segmento del mercato con capitali e competenze imprenditoriali, se si vuole promuovere una nuova fase economica positiva.

Il progetto "FONDO PER LA MANIFATTURA E I TALENTI" vuole creare un fondo di partecipazione pubblico-privato gestito da una società (SGR, banca, impresa assicurativa, o altro soggetto previsto dalla normativa) a partecipazione mista, che investa su start-up, micro-imprese, progetti imprenditoriali, talenti, per dare uno stimolo al tessuto imprenditoriale locale e creare nuova occupazione. Il fondo, e quindi l'offerta di capitali, sarà accompagnato dall'offerta di servizi a supporto (amministrativi, fiscali, legali, ecc.) e da un percorso di incubazione, due elementi necessari per il rafforzamento delle imprese e dei progetti selezionati.

Il fondo avrà un capitale iniziale di 5 milioni di euro e un orientamento a investimenti di breve-medio periodo e a progetti di dimensioni minori e in fase di start-up.

La seconda fase prevedrà invece l'attrazione di nuove risorse per poterlo ampliare, o per creare un nuovo fondo da affiancare al primo, del valore di 30 milioni di euro, con obiettivi e target più ampi: il rilancio e il rafforzamento di settori interi dell'economia locale individuati come strategici offrendo una risposta al problema del credit crunch, della sottocapitalizzazione - che spesso blocca le imprese locali dall'essere realmente competitive, e della necessità di investire in ricerca, sviluppo, innovazione.

## **Caratteristiche di strategicità del progetto**

### Finalità strategiche:

1. creazione di occupazione duratura, valorizzando il capitale umano presente sul territorio
2. attivazione di un processo virtuoso che attrae fondi esterni sul territorio

Caratteristiche strategiche:

1. Coinvolgimento pubblico-privato per la realizzazione del fondo
2. Adozione di strumenti finanziari tipici del diritto privato, per sfruttarne la flessibilità e soprattutto la possibilità di redistribuzione del rischio, ma assicurando il presidio della finalità pubblica del progetto (occupazione e valorizzazione del territorio) grazie alla presenza della PA (comune e regione) a garanzia
3. Costruzione di un modello che affianchi i capitali del Fondo ad altri strumenti operativi di supporto delle imprese e alle start up selezionate, e di indirizzo strategico per gli altri soggetti pubblici e privati del territorio
4. Coinvolgimento della cittadinanza nel progetto, sia come potenziale micro-investitore, che come destinatario su dei progetti specifici, sia come stakeholder di riferimento nella fase di progettazione e gestione
5. Collegamento del progetto alla riqualificazione territoriale di alcune aree di Bologna
6. Possibilità di collegamento con altri strumenti a livello nazionale ed europeo

## **SEZIONE A: DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

### **1. Descrizione**

#### a) obiettivi dell'intervento (indicare gli obiettivi generali)

- Creare occupazione duratura, valorizzando il capitale umano presente sul territorio
- Aggregare le risorse della PA (patrimonio) e dei privati (grandi imprese, investitori istituzionali, business angel) per la realizzazione di due fondi di investimento per finanziare i talenti, le start-up e le imprese innovative, competitive e strategiche del territorio
- Affiancare all'offerta di capitali, l'offerta di servizi di incubazione, sostegno e supporto ai progetti e alle realtà in cui si investe. Questo permetterà di ridurre il rischio dell'investitore e aumentare la probabilità di successo delle iniziative
- Attivare un processo virtuoso che attrae fondi esterni sul territorio
- Promuovere parallelamente un processo di riqualificazione urbana, attraverso la creazione di un distretto produttivo fortemente legato all'innovazione, che sia inclusivo e aperto al territorio

#### b) fasi di lavoro

##### 1. studio di fattibilità:

- verificare la tipologia di società che gestirà il fondo
- definire la governance della società di gestione del fondo (pubblica, privata, SGR a partecipazione pubblico-privato, banca o assicurazione)
- verificare la possibilità e le modalità di partecipazione pubblica a tali società e di conferimento di capitali e/o patrimonio

##### 2. definizione dell'asset allocation e delle strategie di investimento

##### 3. definizione delle linee di indirizzo nella gestione del fondo

##### 4. creazione del fondo e convenzione con una rete di incubatori/soggetti che possono offrire i servizi e le competenze necessarie

##### 5. definizione di una call o di un meccanismo di aggregazione e selezione dei progetti/imprese

##### 6. comunicazione, community management e rendicontazione continua

7. Definizione di una strategia di attrazione capitali per creare il nuovo Fondo da 30 mln di euro
8. Creazione e gestione del secondo Fondo
9. Progetto a regime

### c) metodologia e strumenti

#### Metodologia:

Definizione di un gruppo di lavoro misto pubblico-privato che aggregi le competenze necessarie per effettuare lo studio di fattibilità, definire il modello del fondo e la sua gestione.

Definizione di una strategia di comunicazione che si rivolga a due target con due obiettivi differenti: alla comunità degli investitori, per attrarre nuove risorse nel fondo; alla cittadinanza per coinvolgerla e renderla partecipe del progetto.

#### Strumenti da costruire/adottare:

Fondo di investimento di natura assicurativa

Rete di servizi, da offrire alle imprese e ai progetti selezionati

Rete di incubatori, a supporto

Portale open data, per comunicare in modo trasparente in ogni momento l'andamento del progetto

### d) risultati attesi (indicare cambiamenti osservabili e misurabili)

Finanziamento e supporto del tessuto imprenditoriale locale, sia nascente che già strutturato e radicato ma con necessità di accesso al credito.

Creazione di una community di imprenditori e innovatori e di un distretto imprenditoriale vocato all'innovazione

### e) ambito territoriale di impatto del progetto/localizzazione

Bologna in particolare e Regione Emilia-Romagna come ambito di azione, mentre i capitali avranno una provenienza nazionale ed europea

## 2. Attori/Enti coinvolti e/o da coinvolgere

Denominazione ente/ associazione /organizzazione	Contributo al progetto	Già coinvolto nel progetto
Comune di Bologna	Patrimonio	Si
Unipol	Capitali e competenze	Si
Aster	Competenze	Si
Regione Emilia Romagna	Patrimonio e capitali	No
Cassa Depositi e Prestiti	Capitali e garanzie	No
Consorzio Fidi	Garanzie	No
Social Impact Accelerator (del Fondo Europeo per gli Investimenti)	Capitali	No
Altri investitori istituzionali	Capitali	No
Fondi di venture capital	Capitali	No
Incubatore/i d'impresa	Competenze	No
Altre realtà che possono offrire servizi	Competenze	No

## 3. Grado di maturità attuativa/istituzionale

É già in atto una prima sperimentazione (progetto pilota)?	Si
É già presente uno studio di fattibilità operativa?	No
Se no, si può promuovere subito uno studio di fattibilità operativa?	Si
Esiste l'esigenza di creare condizioni di contesto preliminari favorevoli? <b>Quali?</b> La messa in rete delle realtà che possono offrire spazi, servizi, supporto alle varie fasi dallo start-up, alla capitalizzazione, al rafforzamento delle imprese	Si

#### 4. Stima tempi di realizzazione (cronoprogramma)

	ANNO 1						ANNO 2					
	Mese 1-2	Mese 3-4	Mese 5-6	Mese 7-8	Mese 9-10	Mese 11-12	Mese 13-14	Mese 15-16	Mese 17-18	Mese 19-20	Mese 21-22	Mese 23-24
<b>Fase 1</b> studio di fattibilità												
<b>Fase 2</b> asset allocation e strategie di investimento												
<b>Fase 3</b> linee di indirizzo gestione fondo												
<b>Fase 4</b> creazione fondo e convenzioni												
<b>Fase 5</b> call e selezione												
<b>Fase 6</b> strategia di attrazione capitali nuovo Fondo												
<b>Fase 7</b> Creazione e gestione												

## **SEZIONE B: ELEMENTI DI SPECIFICITÀ DEL PROGETTO**

### **1. Se esiste, descrizione del progetto pilota**

Modello Fondo speciale per l'edilizia scolastica – Convenzione Comune di Bologna MIUR

### **2. Fattori critici di successo (FCS)**

**Descrizione dei FCS negativi (fattori, elementi, situazioni, posizioni, stati che possono compromettere il successo del progetto; probabilità che insorgano); contromisure previste:**

**Descrizione dei FCS positivi (fattori, elementi, situazioni, posizioni, stati che possono favorire il successo del progetto; probabilità che insorgano); misure previste:**

### **3. Stima soggetti interessati (se applicabile)**

<b>Breve descrizione dei soggetti interessati</b>	<b>Diretta/indiretta</b>	<b>Stima numerica</b>



## SEZIONE C: QUADRO ECONOMICO/SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

### 1.a Stima costi di realizzazione progetto

### 1.b Stima risorse umane necessarie per la realizzazione progetto

## 2. Costi "a regime" del progetto attuato (se applicabile)

- i. L'intervento prevede risparmi di gestione su altre linee di servizio e funzioni?

Se sì, indicare quale servizio o funzione potrebbe essere interessato a risparmi di gestione e in che misura

Ente	Servizio o funzione	Stima dei risparmi annui

- 1) L'intervento prevede nuovi o maggiori costi di gestione di servizio e funzione?

Se sì, indicare quale servizio o funzione potrebbe essere interessato a nuovi o maggiori costi di gestione e in che misura

Ente	Nuovo servizio (SI/NO)	Servizio o funzione	Stima dei nuovi o maggiori costi annui di gestione

3. **Possibili Fonti finanziarie per la realizzazione del progetto  
 (non applicabile ai progetti di sola regolazione o amministrazione)**

<b>Ente / soggetto pubblico</b>	<b>Asse e/o normativa di riferimento e/o riferimenti fondo</b>	<b>Già attivato/ da attivare</b>	<b>Altre risorse messe a disposizione (management, tecnologie, infrastrutture, ecc.)</b>

<b>Ente / organizzazione / associazione privata</b>	<b>Già attivato/ da attivare</b>	<b>Altre risorse messe a disposizione (management, tecnologie, infrastrutture, ecc.)</b>

<b>Finanziamento attraverso tariffe a carico dell'utenza finale</b>	<b>% sul costo totale</b>

## SEZIONE D: PROGETTI CONNESSI

### 1. Integrazione con altri progetti del medesimo o di altro Gruppo di lavoro (se applicabile)

Titolo del progetto	Indicare i vantaggi derivanti dalla sinergia/collegamento
IRMA - Iniziativa per il Rinascimento della Manifattura	Fondo come strumento di IRMA per talenti, PMI, Spin off universitari e progetti produttivi: sviluppo di progetti di finanziamento e agevolazioni al credito; nuova occupazione sul territorio metropolitano bolognese
JoReL - Joint research labs materiali & processi manifatturieri avanzati e ICT	Integrazioni su specifiche azioni. Strumento di supporto ai fondi per la ricerca
Iniziativa per la promozione dell'internazionalizzazione del sistema Bologna	Integrazioni su specifiche azioni. Attivazione di un processo virtuoso per attrazione di investimenti.
Tecnopolo	Il Tecnopolo ospiterà strutture di ricerca che potrebbero significativamente beneficiare della creazione del Fondo.
Servizi in rete per l'occupazione giovanile	Integrazioni su specifiche azioni. Valorizzazione del capitale umano presente sul territorio

### 2. Integrazione con progetti complementari (se applicabile)

Titolo del progetto	Indicato nel piano strategico metropolitano (SI/NO)	Indicare i vantaggi derivanti dalla sinergia/collegamento

## **Referenti/responsabili del progetto**

Comune di Bologna

## **Elenco Allegati (se presenti)**

## **Cluster delle idee progettuali presentate al tavolo di progettazione durante la prima fase del PSM e afferenti al gruppo di lavoro**

COBO\_IS\_2A - Comune di Bologna: Manifatture e talenti creativi per l'economia

I\_IS\_4 - Associazione Bologna 2016: Costituzione di società finanziaria partecipata da soggetti pubblici e privati per assicurare il capitale di rischio investito in start up locali costituite da imprese con centri di ricerca

I\_IS\_16 - Federmanager Bologna/ Manageritalia: Creazione di servizi di supporto ad un fondo di investimento pubblico per lo sviluppo di imprese e di filiere di imprese del territorio Emiliano-Romagnolo

I\_IS\_9 - Formarea & Partner: Sistema di scambi tra imprese a compensazione multilaterale

I\_IS\_84 - GINGER - Gestione Idee Nuove e Geniali in Emilia Romagna: GINGER - piattaforma di crowdfunding per progetti creativi dell'Emilia Romagna

I\_IS\_65 - Laboratorio Urbano: Finanziare l'energia imprenditoriale per una città che si prende cura di sé

I\_IS\_72 - Pace Adesso - Peace Now ONLUS: Microcredito Città Metropolitana Bologna - MCMB